



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2012-0000017 del 30/01/2012

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente *“Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all' art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell' art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO l' art. 4, comma 5, del D.lgs 29 giugno 2010, n. 128 recante *“Modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell' articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

VISTO l' art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., le successive modifiche di cui all' art. 7 del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, Legge 123/2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Geo Nova S.p.A., in data 20 luglio 2006, prot.



151, concernente il progetto "Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento - Via Gemona. Riorganizzazione e ampliamento";

VISTE le pubblicazioni sui quotidiani "La Repubblica" ed "Il Piccolo", avvenute in data 9 agosto 2006;

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 148, formulato in data 14 novembre 2008 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria tecnica sul progetto di cui sopra;

VISTO il Decreto Dirigenziale interlocutorio negativo prot. DSA-DEC-2009-0000136 del 24.02.2009;

VISTA la domanda di riavvio del procedimento di V.I.A., presentata dalla Società Geo Nova S.p.A., in data 17.11.2009, prot. 332, corredata della documentazione integrativa predisposta al fine di superare le carenze e le criticità rilevate nel suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., concernente il progetto di riorganizzazione ed ampliamento di un impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi ubicato in comune di San Vito al Tagliamento (PN);

VISTE le relative pubblicazioni sui quotidiani "La Repubblica" ed il "Messaggero Veneto" avvenute in data 20.03.2010;



VISTA la documentazione allegata all'istanza nonché la documentazione integrativa trasmessa dalla Società nel corso dell'iter istruttorio;

CONSIDERATA la comunicazione della Regione Friuli Venezia Giulia, prot. ALP. 11-1 1405—VIA/271 del 24 marzo 2011, con la quale, ai fini dell'emissione del parere di competenza, inviava richiesta di approfondimenti ed integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale;

ACQUISITO il parere negativo n. 712 del 20.05.2011 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S. a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Geo Nova S.p.A., che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. DVA-2011-0014341 del 14.06.2011 con la quale, a seguito del sopra citato parere n. 712 del 20.05.2011, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., si è data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., che prevede che nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione del provvedimento negativo, sia data comunicazione all'istante circa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda;

CONSIDERATO che la Società Geo Nova S.p.A. ha fornito le osservazioni sopradette nei termini previsti dal citato art. 10 bis della L. 241/1990, con nota del 04.07.2011, acquisita agli atti con prot. DVA-2011-0016066 del 05.07.2011;



ACQUISITO il parere n. 767 del 30.09.2011 di conferma del sopra citato parere n. 712 del 20.05.2011 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito delle osservazioni presentate dalla Società Geo Nova S.p.A. in data 04-07-2011, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante, con il quale è stato confermato il precedente parere n. 712 del 20.05.2011;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali espresso con nota prot. DG/PBACC/34.19.04/25497 del 03.08.2011 che, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della Legge 8 luglio 1986 n. 349, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

giudizio negativo di compatibilità ambientale del progetto di riorganizzazione ed ampliamento di un impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), presentato dalla Società Geo Nova S.p.A., con sede legale in Via Feltrina n. 230/232 - Treviso (TV).



Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Geo Nova S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Friuli Venezia Giulia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente Decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S. e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Roma lì

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI



